



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Igiene e Sanità pubblica
Direttore: Dr. Corrado Rendo
Area Sovradistrettuale di Casale Monferrato-Valenza

Al Responsabile Istruttoria
Settore VII – Urbanistica
Ufficio Ecologia e Ambiente
Comune di
VALENZA (AL)
e.bronchi@comune.valenza.al.it

421CV 10C7

Risposta a nota n.20180006412 del 09/04/18

Oggetto: Parere igienico sanitario sul programma di contenimento delle zanzare per gli anni 2018-2019-2020.

In merito alla richiesta del parere di cui all'oggetto;
valutata la documentazione inviata;
considerato che il Comune non intende usufruire dei contributi agli Enti locali per gli interventi di lotta alle zanzare previsti dalla L.R. n.75 del 24/10/1995;
tenuto conto che il progetto avrà durata triennale;
considerato che verranno utilizzati prodotti classificati come presidi medico chirurgici contenenti diflubenzuron e piretrine di sintesi;
ai fini della tutela della salute dei cittadini, considerato il crescente ruolo di possibili vettori di malattie infettive assunto da tali insetti (anche in considerazione della presenza della specie *Aedes albopictus* nel Vostro territorio comunale),
si esprime parere **favorevole** al programma di contenimento delle zanzare trasmesso, **a condizione che**, prima dell'inizio dei trattamenti:
- vengano forniti al Servizio scrivente i nomi commerciali dei prodotti utilizzati e copia delle relative schede tecniche, schede di sicurezza ed etichette;
- vengano comunicati i dati della ditta esecutrice degli interventi.

Si fa presente che:

1. l'esclusione della zona industriale nel programma dei trattamenti larvicidi nel mese di agosto è in netto contrasto con le corrette considerazioni, esplicitate in premessa, riguardo al fatto che zone limitrofe non oggetto di lotta alle zanzare possono in parte inficiare i risultati attesi nelle aree trattate. In quest'ottica e considerata la presenza di *Aedes albopictus* nel territorio comunale, sarebbe opportuna una continuità di trattamenti anche nella zona industriale;

pag. 1 di 2

Segue da: Parere igienico sanitario sul programma di contenimento delle zanzare per gli anni 2018-2019-2020.

2. nelle fontane pubbliche il movimento dell'acqua non esclude, nelle zone con superficie meno corrugata, la presenza di larve di zanzare, pertanto, ai fini di evitare possibili infestazioni, si consiglia l'introduzione di pesci larvivori.

Si evidenzia inoltre che una lotta alle zanzare efficace, efficiente e di compatibilità ambientale ottimizzata, non può prescindere da un approccio che preveda, in sintesi:

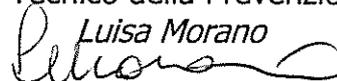
- il supporto tecnico scientifico di idonea figura professionale referente, con comprovata esperienza e competenza in materia;
- la mappatura dei focolai larvali ed il suo continuo aggiornamento;
- il periodico controllo dei focolai e campionamento delle larve per verificare la necessità degli interventi;
- il monitoraggio delle zanzare adulte (tramite trappole attrattive ad anidride carbonica/cairomoni, aspirazione diretta, ovitrappole), che prevede il conteggio degli esemplari catturati e la loro classificazione, in quanto solo la sorveglianza entomologica permette di ottenere dati quantificabili ed oggettivi sulla popolazione di zanzare per quanto riguarda le specie presenti, la loro correlazione con l'attivazione dei focolai, la comparazione analitica dell'andamento di popolazione nel tempo, il superamento della soglia di tolleranza che giustifica i trattamenti adulticidi, l'efficacia dei trattamenti, la programmazione degli interventi nell'anno successivo, ecc.
- presenza di personale idoneamente formato e di laboratorio attrezzato per svolgere le operazioni elencate.

Si ritiene quindi che il programma presentato debba essere considerato una fase transitoria, tenendo conto della recente recessione dal progetto di lotta alle zanzare del consorzio dei comuni di cui Casale M. è capogruppo, al fine di assicurare, anche se in modo non ottimale, una continuità di interventi mirati al contenimento numerico delle zanzare a tutela della salute pubblica.

Sarà opportuno organizzare per i prossimi anni, e comunque garantire oltre i tre anni di durata del presente programma, un progetto di lotta alle zanzare che assicuri procedure scientificamente corrette, efficaci e valutabili, tenendo conto delle osservazioni sopra esposte.

Nel restare a disposizione, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico della Prevenzione

Luisa Morano


X Il Direttore
Dr. Corrado Rendo



60.02/CR/LM

pag. 2 di 2